

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1595 DEL 30/08/2024

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO f.f.

dott.ssa ELISABETTA ZAMBONIN

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: FONDO PER IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP) ANNUALITA' 2022 (DGR N.13/2023, DDR 242/2024). ATTI CONSEGUENTI ALL'ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE DI CUI ALL'AVVISO PROT. 63140 DEL 09/07/2024 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
Anno Proposta: 2024 Numero Proposta: 1648/24

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Cinzia Brunello

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale relaziona quanto segue.

Premesso che con deliberazione del Direttore Generale n. 1104/2024 si è provveduto a:

- recepire il finanziamento di euro 242.189,02 assegnato all’Azienda ULSS 7 Pedemontana con DDR n. 242 del 26/02/2024, per la realizzazione del *“Piano locale di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico – fondo anno 2022”* disponendone la relazione conclusiva entro il 30/04/2025;
- approvare il Piano locale di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico fondo anno 2022, dando atto che i costi della sua realizzazione sono interamente coperti dal finanziamento di cui al DDR n. 242/2024;
- approvare l’avviso per la selezione degli enti partner con invito a presentare la propria candidatura alle seguenti co-progettazioni per la realizzazione di alcune delle progettualità previste del suddetto Piano locale:

Nome progettualità	Importo massimo da progetto
1. Stare al gioco	€ 44.256,80
2. Pause&Play	€ 32.884,55
3. La scuola in gioco a.s. 2024/2025	€ 49.085,67
4. Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute	€ 5.888,00
Budget co-progettazioni	€ 132.115,02

Dato atto che:

- il succitato avviso, di cui al prot. n. 63140 del 09/07/2024, è stato pubblicato a far data dal 09/07/2024 con scadenza 23/07/2024;
- entro il termine di scadenza, hanno presentato manifestazione di interesse i soggetti del Terzo Settore sottoindicati, prot. n. 67929 del 24/07/2024:
 - 1) S.C.S. Adelante Onlus per i progetti *“Stare al Gioco”* ed *“Iniziative Sperimentali di Prevenzione delle Ricadute”*;
 - 2) Il Centro Vicentino di Solidarietà, Ce.I.S. Onlus per il progetto *“Scuola in gioco a.s. 2024/2025”*;
 - 3) la Fondazione di partecipazione San Gaetano Onlus per il progetto *“Pause & Play”*;
- con nota prot. n. 69366 del 30/07/2024, a firma del Direttore Generale, è stata nominata la commissione per l’effettuazione degli adempimenti conseguenti alla pubblicazione dell’avviso;

Dato inoltre atto che in data 05/08/2024 la nominata commissione si è riunita preliminarmente per la valutazione delle domande e dei relativi progetti e, successivamente, per i tavoli di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore sopraindicati, convocati in pari data con note prot. nn. 70472, 70464 e 70477 del 01/08/2024;

Rilevato che i soggetti proponenti avevano predisposto le seguenti proposte progettuali:

- *“Stare al Gioco”* - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 44.256,80;
- *“Iniziative Sperimentali di Prevenzione delle Ricadute”* - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo

massimo di progetto di € 5.888,00;

- . “Pause & Play” - Fondazione di partecipazione San Gaetano Onlus, per un importo massimo di progetto di € 32.884,55;
- . “Scuola in gioco a.s. 2024/2025” - Centro Vicentino di Solidarietà, Ce.I.S. Onlus per un importo massimo di progetto di € 49.085,67;

Preso atto che, successivamente all’attività dei diversi tavoli di coprogettazione, in contraddittorio con i soggetti ammessi, sono stati rivisti con le necessarie precisazioni e/o integrazioni i contenuti di tali progettualità (v. verbale n. 1 agli atti);

Preso atto infine che in data 16/08/2024 sono stati approvati i progetti di cui sopra (v. verbale n. 2 agli atti);

Visto lo schema di convenzione per la realizzazione dei progetti definitivi da stipularsi con i soggetti ammessi, allegato al presente provvedimento;

Per quanto sopra il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale propone:

1. di dare atto degli esiti dell’attività della Commissione di valutazione di ammissibilità delle domande, come espressi in premessa e delle relative proposte progettuali pervenute, come da verbale del 05/08/2024 agli atti;
2. di dare inoltre atto dell’attività dei tavoli di coprogettazione contenenti i progetti definitivi approvati dalla Commissione, come da verbale del 16/08/2024 agli atti, con l’assegnazione dei progetti ed attività ai seguenti enti:
 - “Stare al Gioco” - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 44.256,80;
 - “Iniziative Sperimentali di Prevenzione delle Ricadute” - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 5.888,00;
 - “Pause & Play” - Fondazione di partecipazione San Gaetano Onlus, per un importo massimo di progetto di € 32.884,55;
 - “Scuola in gioco a.s. 2024/2025” - Centro Vicentino di Solidarietà, Ce.I.S. Onlus per un importo massimo di progetto di € 49.085,67.
3. di approvare lo schema di convenzione per la realizzazione dei progetti definitivi da stipularsi con i soggetti ammessi, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione;
4. di dare atto che tali progettualità dovranno realizzarsi dalla data di sottoscrizione delle convenzioni al 31/03/2025, e che la spesa prevista di € 132.115,02 (codice commessa n. 3/2024/10) è interamente coperta dal finanziamento di cui al DDR n. 242/2024;
5. di individuare quale responsabile del presente progetto il Direttore del Dipartimento Funzionale delle Dipendenze Dr. Giovanni Greco;
6. di stabilire che sia predisposta dettagliata relazione conclusiva, da spedire entro il 30/04/2025 alla Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l’attestazione in merito all’assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del

budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto degli esiti dell'attività della Commissione di valutazione di ammissibilità delle domande, come espressi in premessa e delle relative proposte progettuali pervenute, come da verbale del 05/08/2024 agli atti;
3. di dare inoltre atto dell'attività dei tavoli di coprogettazione contenenti i progetti definitivi approvati dalla Commissione, come da verbale del 16/08/2024 agli atti, con l'assegnazione dei progetti ed attività ai seguenti enti:
 - “Stare al Gioco” - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 44.256,80;
 - “Iniziative Sperimentali di Prevenzione delle Ricadute” - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 5.888,00;
 - “Pause & Play” - Fondazione di partecipazione San Gaetano Onlus, per un importo massimo di progetto di € 32.884,55;
 - “Scuola in gioco a.s. 2024/2025” - Centro Vicentino di Solidarietà, Ce.I.S. Onlus per un importo massimo di progetto di € 49.085,67;
4. di approvare lo schema di convenzione per la realizzazione dei progetti definitivi da stipularsi con i soggetti ammessi, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione;
5. di dare atto che tali progettualità dovranno realizzarsi dalla data di sottoscrizione delle convenzioni al 31/03/2025 e che la spesa prevista di € 132.115,02 (codice commessa n. 3/2024/10) è interamente coperta dal finanziamento di cui al DDR n. 242/2024 e trova riferimento come segue:

Anno	Conto	Prg	Descrizione	Impegno
2024	BA1330000	10012	Altri rimborsi, assegni, contributi	€ 75.494,30
2025	BA1330000	10012	Altri rimborsi, assegni, contributi	€ 56.620,72
6. di individuare quale responsabile del presente progetto il Direttore del Dipartimento Funzionale delle Dipendenze Dr. Giovanni Greco;
7. di stabilire che sia predisposta dettagliata relazione conclusiva da spedire entro il 30/04/2025 alla Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto;
8. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL

PIANO LOCALE DI ATTIVITA'PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

PATOLOGICO FONDO 2022

TRA

l'Azienda ULSS 7 Pedemontana (di seguito, Ulss7) con sede legale a Bassano del Grappa (VI) via dei Lotti n. 40, p. iva / c.f. 00913430245, nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante pro-tempore, dott. Carlo Bramezza, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda ULSS;

E

_____ (di seguito, ETS) con sede legale in, c.f. e p. iva _____, nella persona di _____, in qualità di Legale Rappresentante pro-tempore, il quale dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Premesso che:

- con DDR n. 242 del 26/02/2024 la Regione Veneto ha ripartito le risorse del Fondo per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, assegnando all'ULSS7 Pedemontana la somma di euro 242.189,02 per l'annualità 2022;
- con delibera del Direttore Generale n. 1104 del 14/06/2024, l'ULSS 7, nell'approvare il "*Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico – fondo anno 2022*" che si pone in continuità con le progettualità degli anni precedenti e garantisce le prestazioni di prevenzione, cura/clinica e *governance*, ha altresì approvato l'avviso di co progettazione per la selezione dell'ente partner/enti partner per la realizzazione di alcune progettualità del Piano, pubblicato con prot. n. 63140 del 09/07/2024, dal 09/07/2024 al 23/07/2024:

Nome progettualità	Importo massimo da progetto
1. Stare al gioco	€ 44.256,80
2. Pause&Play	€ 32.884,55
3. La scuola in gioco a.s. 2024/2025	€ 49.085,67

4. Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute	€ 5.888,00
Budget co-progettazioni	€ 132.115,02

- con delibera del Direttore Generale n. _____ del _____ si è preso atto delle risultanze dell'attività della commissione di valutazione e dei tavoli di co-progettazione, è stato approvato lo schema di convenzione per la realizzazione delle progettualità del piano GAP fondo anno 2022 e sono stati approvati i progetti definitivi sviluppati dai tavoli di co-progettazione;

VISTO l'art. 55 del D. Lgs.vo n. 117/2017 e il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 con cui sono state approvate le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore.

Tutto ciò premesso.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 FINALITA'

L'ULSS7 intende realizzare in co-progettazione con l'Ente _____ le azioni e gli obiettivi legati all'attuazione della progettualità "_____" di cui al piano Gioco d'Azzardo Patologico (di seguito GAP) fondo anno 2022, per adempiere alle finalità di cui alla DGR n. 13 del 10/01/2023 e alla delibera del Direttore Generale n. 1104 del 14/06/2024.

Art. 2 OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione della progettualità "_____" di attuazione del piano GAP fondo anno 2022, secondo il seguente quadro progettuale:

AZIONE	Voce di costo	Costo massimo rimborsabile	Compartecipazione ente proponente (economica / risorse umane / attrezzature e materiali / locali)
	descrizione	€	€
	descrizione	€	€
		€	€
		€	€
TOTALE		€	€

Il progetto definitivo da attuare è allegato alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Art. 3 MODALITA' DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO

L'attività progettuale è strettamente collegata all'attività del Dipartimento delle Dipendenze dell'ULSS7. Viene nominata una cabina di regia di monitoraggio dell'andamento del progetto, composta dai referenti aziendali del progetto dr. Giovanni Greco e dr.ssa Susanna Dedola e dal referente dell'ETS _____. La cabina di regia può attivare, durante l'esecuzione del progetto, il tavolo di co-progettazione inteso quale strumento stabile per l'analisi e la ridefinizione in itinere degli sviluppi progettuali, ove si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere l'assetto delle attività del progetto.

Art. 4 IMPEGNI DELL'ETS

L'ETS si impegna a realizzare le azioni previste nell'avviso prot. n. 63140/2024 e nella proposta di co-progettazione presentata dall'ETS confluita nel progetto definitivo in allegato. L'ETS si impegna a rispettare quanto contenuto nell'avviso citato e quanto dichiarato negli atti conseguenti. L'ETS si impegna, altresì, a presentare la relazione conclusiva delle attività realizzate entro il 31/03/2025, la quale dovrà dare conto delle azioni realizzate, dei risultati raggiunti e dei costi sostenuti, per ogni voce, e dovrà contenere una valutazione qualitativa e quantitativa degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto agli obiettivi individuati.

L'ETS dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare l'ULSS7 da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti³ dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di

lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;

- comunicare all'ULSS7, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate sia in regola con le norme di igiene e sanità. In particolare, il/i partner dovrà/anno predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare all'ULSS7 le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ULSS7 redatto in ottemperanza alle disposizioni del DPR n. 62/2013 ed approvato con Delibera n. 2107/2023;
- adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla Direttiva comunitaria n. 93/2011, finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- assumersi la responsabilità dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Art. 5 IMPEGNI ULSS 7

L'Ulss7 si impegna a collaborare per la migliore riuscita del progetto e a corrispondere per la realizzazione del progetto all'ETS a titolo di rimborso complessivo massimo dei costi di progetto l'importo di euro _____ in due rate:

- 50% alla stipula della convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività;
- il saldo a conclusione delle attività, previa presentazione della relazione conclusiva dettagliata delle attività realizzate e delle spese sostenute, nel rispetto dell'art. dall'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017.

All'impegno economico l'ULSS7 farà fronte con le risorse di cui al DDR n. 242/2024 e alla DDG n. 1104/2024. A consuntivo l'importo di tali risorse potrà subire riduzioni qualora dalla rendicontazione risultassero spese inferiori alle previsioni di spesa indicate.

Art 6. ASSICURAZIONI

L'ETS assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad essi affidate nella realizzazione del progetto, sollevando l'ULSS7 da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi. A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che

dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

Art. 7. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'ETS è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008. L'ETS, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Art. 8 TRACCIABILITA'

Si richiama al rispetto, e l'ETS assume tutti gli obblighi, sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche.

Art. 9 PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti e tutto il personale coinvolto si impegnano a rispettare le disposizioni in materia di protezione e trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e relativi regolamenti attuativi). L'ETS viene nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali secondo le disposizioni di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Art. 10 DURATA

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza al 31/03/2025, salvo eventuale proroga stabilita dalla Regione.

Art. 11 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

L'ULSS7 si riserva la facoltà di procedere, a seguito di verifica del mancato rispetto dei vincoli da parte dell'ETS, alla risoluzione della presente convenzione, in particolare a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti.

Art. 12 NORMA DI RINVIO

Per ogni aspetto non disciplinato dalla presente convenzione si fa rinvio alla normativa applicabile e di settore.

Art. 13 REGISTRAZIONE CONVENZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 26.04.1986 n. 131.

Bassano del Grappa, letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

A.ULSS7 PEDEMONTANA

-Dott. Carlo Bramezza-

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

“ _____ ”

-Dott. _____

PROGETTO DEFINITIVO n. 1 – Stare al gioco

Sommario

PROGETTO DEFINITIVO n. 1 – Stare al gioco	1
PROGETTUALITÀ 1 – STARE AL GIOCO	2
GOVERNANCE	2
OBIETTIVO 1.....	2
Coordinare, gestire e monitorare l'attuazione del piano.....	2
OBIETTIVO 2.....	2
Promuovere la sinergia e l'integrazione degli enti e delle associazioni a livello provinciale	2
OBIETTIVO 3 Promuovere la formazione degli operatori della rete sociale, delle associazioni e degli Enti Locali.....	2
PREVENZIONE	3
OBIETTIVO 1 Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.	3
1.1. Individuare promotori informali di benessere e salute nel territorio con potenzialità di vicinanza/dialogo/prossimità per le attività esercitate ed il ruolo sociale riconosciuto, con la finalità di promuovere una sensibilizzazione precoce a condotte riconducibili a DGA.	3
1.2. Consolidamento delle attività informative realizzate con i MMG: diffusione di materiale informativo e realizzazione di un evento formativo/divulgativo sul DGA.	3
OBIETTIVO 2 Prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologico	4
2.1. Realizzazione di percorsi di sensibilizzazione, prevenzione e screening nei contesti lavorativi, con le organizzazioni e le associazioni di categoria, attraverso la distribuzione di materiale informativo, partecipazione ad assemblee, somministrazione di test di screening online con restituzione di profilo di rischio personalizzato ed eventuali indicazioni per l'accesso al trattamento.....	4
2.2. Percorsi di formazione per datori di lavoro con dipendenti che gestiscono funzioni di cassa (es. rappresentanti di commercio).....	4
2.3. Costruzione e sperimentazione di interventi preventivi Peer-Education e Mindfulness nelle scuole secondarie.	4
2.4. Interventi preventivi sul gioco d'azzardo effettuati nei luoghi di aggregazione giovanile. Interventi di prevenzione delle ricadute su popolazioni a rischio e soggetti in trattamento.....	5
CLINICA E RIABILITAZIONE	6
OBIETTIVO Prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologico	6
Sperimentazione e valutazione di percorsi residenziali e semiresidenziali specifici per giocatori articolati su 3 livelli: a) interventi sperimentali ultrabrevi (uno o più weekend) per supporto motivazionale e sostegno psicologico (anche per sole donne); b) interventi brevi, 2-3 settimane, con finalità contenitive e di supporto motivazionale; c) programmi a medio termine, 3-6 mesi, per interventi mirati a casi complessi (sindromi traumatiche, impulsività, eccetera).	6

PROGETTUALITÀ 1 – STARE AL GIOCO

GOVERNANCE

OBIETTIVO 1

Coordinare, gestire e monitorare l'attuazione del piano

Prosecuzione dell'attività del Tavolo di Coordinamento scientifico del Piano sul gioco d'azzardo per il monitoraggio e la valutazione di processo ed esito dei progetti in corso con la partecipazione di tutti i rappresentanti dei progetti approvati con il presente piano. Con l'avvio del progetto verrà creato un calendario con i 4 incontri funzionali ad avvio e monitoraggio delle attività.

Indicatori di risultato

- Almeno 4 incontri nel corso del progetto.

OBIETTIVO 2

Promuovere la sinergia e l'integrazione degli enti e delle associazioni a livello provinciale

Proseguimento delle attività di Tavolo di Coordinamento Provinciale relative al gioco d'azzardo patologico con associazioni, enti, rappresentanti di categorie e istituzioni del territorio; che ha visto la costituzione del Tavolo di Coordinamento Territoriale composto già da 17 partecipanti (un referente rispettivamente ai Piani di Zona, uno per il Tavolo di Coordinamento sulle politiche giovanili del territorio, per gli assistenti sociali, per Caritas, per le scuole secondarie di secondo grado, per la rete di oratori; abbiamo la presenza, inoltre, dell'Unione Comitato Genitori, di un giornalista e di un avvocato).

Il Tavolo si è dato il mandato di creazione di un protocollo di intenti per garantire azioni di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico continuative nel tempo.

Inoltre, verrà ampliato il gruppo dei partecipanti con invito di un referente dei MMG, referente dei Piani di Zona, docente referente degli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, rappresentante dei sindacati dei lavoratori e dei pensionati.

Con l'avvio del progetto verrà creato un calendario con un incontro di avvio dei lavori e 3 incontri sugli obiettivi sopracitati. L'incontro conclusivo del Tavolo avrà l'obiettivo di fare sintesi su quanto sviluppato durante l'anno e programmare piste di lavoro e nuovi obiettivi per l'annualità successiva come territorio.

Indicatori di risultato

- Sono previsti 4 incontri del Tavolo di Coordinamento Provinciale.
- Ampliamento del tavolo a 20 aderenti.
Verrà redatto un verbale dei medesimi, che includerà la durata, le tematiche trattate, numero e affiliazione dei partecipanti.

OBIETTIVO 3 Promuovere la formazione degli operatori della rete sociale, delle associazioni e degli Enti Locali.

Cooperativa Adelante Onlus sviluppa progetti dedicati all'infanzia già da qualche anno con il gruppo Felicamente Fuori e la supervisione di Michele Marangi, media educator del CREMIT dell'Università Cattolica di Milano: percorsi co-costruiti con territori e scuole relative ai temi legati all'infanzia, dal gioco e l'outdoor education al digitale, condividendo riflessioni con educatori, insegnanti e con i genitori. I percorsi per infanzia e famiglia di Felicamente Fuori si innestano tutte le azioni e le progettualità per famiglie ed adolescenti di Cooperativa Adelante Onlus dentro e fuori gli istituti scolastici. In continuità con quanto emerso relativamente

al convegno Piano GAP, ossia cominciare a sviluppare un pensiero e una cultura di prevenzione al Gioco d'azzardo patologico attraverso la promozione del gioco positivo e sano, verrà realizzato un convegno sulle progettualità scolastiche consolidate nel territorio (tra l'Azienda Sanitaria ULSS7 e Cooperativa Adelante Onlus) e, guidati da Michele Marangi, svilupperemo delle riflessioni sui mutamenti nelle relazioni in infanzia ed adolescenza indotte da condotte di gioco reiterate. L'organizzazione del convegno pubblico sarà a cura dell'équipe di Stare al Gioco in collaborazione con il Servizio per le Dipendenze.

Indicatore di risultato

- Realizzazione di un convegno pubblico.

PREVENZIONE

OBIETTIVO 1 Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

1.1. Individuare promotori informali di benessere e salute nel territorio con potenzialità di vicinanza/dialogo/prossimità per le attività esercitate ed il ruolo sociale riconosciuto, con la finalità di promuovere una sensibilizzazione precoce a condotte riconducibili a DGA.

I promotori informali di benessere e salute nel territorio (ad es. volontari degli oratori, parrucchieri...) che ancora non sono stati coinvolti in azioni di progetto e che hanno la possibilità e la funzione di dialogo/vicinanza alla cittadinanza verranno individuati con gli attori del Tavolo di Coordinamento Provinciale. Insieme a loro verranno costruite delle modalità di aggancio del/dei target e delle azioni sul tema dell'azzardo per promuovere una sensibilità al tema e informare su aggancio e accompagnamento ai servizi del territorio attraverso degli incontri dedicati. Nell'ottica di poter coinvolgere un buon numero di

promotori informali di benessere e salute e che siano ben diffusi nel territorio bassanese verranno intercettati attraverso i referenti del Tavolo di Coordinamento Provinciale e il coinvolgimento dell'assessorato al sociale di ogni Comune, con l'impegno di trovare almeno un paio di promotori (stimando così di arrivare a 50 partecipanti), così come avvenuto per la campagna di diffusione dei sacchetti del pane del 2020.

Indicatori di risultato

- 50 promotori di benessere e salute nel territorio
- 5 incontri di sensibilizzazione realizzati con il target

1.2. Consolidamento delle attività informative realizzate con i MMG: diffusione di materiale informativo e realizzazione di un evento formativo/divulgativo sul DGA.

Lo scorso progetto ha visto l'intercettazione tramite intervista di 7 Medici di Medicina Generale, e l'emersione del bisogno di avere maggiori informazioni, strumenti di rilevazione di una eventuale relazione problematica con il gioco d'azzardo e materiale informativo per sé e per i pazienti. In continuità con questa azione di progetto, che ha portato alla realizzazione di due pillole video informative, si andranno a realizzare materiali informativi con le caratteristiche messe in evidenza dai medici contattati per le sale d'attesa e gli ambulatori. Inoltre, sarà realizzato un evento divulgativo sul DGA in occasione anche di lancio dei materiali realizzati.

Indicatori di risultato

Realizzazione dei materiali informativi per i MMG

Realizzazione di un evento divulgativo sul DGA

OBIETTIVO 2 Prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologico

2.1. Realizzazione di percorsi di sensibilizzazione, prevenzione e screening nei contesti lavorativi, con le organizzazioni e le associazioni di categoria, attraverso la distribuzione di materiale informativo, partecipazione ad assemblee, somministrazione di test di screening online con restituzione di profilo di rischio personalizzato ed eventuali indicazioni per l'accesso al trattamento.

In continuità con la progettualità precedente, particolare cura verrà posta al mantenimento della rete di aziende creata, all'implementazione di alcune azioni di sensibilizzazione ed alla diffusione del test di screening già predisposto.

Le aziende verranno individuate e le azioni verranno costruite, curate e realizzate con la Confederazione sindacale.

Indicatori di risultato

- 6 aziende coinvolte
- 60% di lavoratori partecipanti sul totale dei lavoratori di ogni azienda coinvolta

2.2. Percorsi di formazione per datori di lavoro con dipendenti che gestiscono funzioni di cassa (es. rappresentanti di commercio).

All'interno del lavoro di rete nel territorio e di prevenzione mirata allo sviluppo di forme di gioco problematico/patologico verrà proposto un percorso di formazione per datori di lavoro che gestiscono funzioni di cassa. In particolare verrà ripresa la relazione con alcune banche del territorio e la sperimentazione di una formazione per una di esse intrapresa nel 2015. In questa occasione, così come effettuato con i Medici di Medicina Generale, la formazione avrà l'obiettivo di dare informazioni ai partecipanti, ma soprattutto raccogliere il loro percepito e individuare materiale informativo/divulgativo che potrebbe essere utile e di facile diffusione ai clienti del contesto di lavoro. I contenuti della formazione e dei materiali dovranno tenere anche in considerazione tutti quei fenomeni afferenti al DGA e vicini al contesto qui specifico, quali ad esempio investimenti e trading online.

Indicatori di risultato

- Almeno 50 sportellisti di banca
- Realizzazione e diffusione dei materiali

2.3. Costruzione e sperimentazione di interventi preventivi Peer-Education e Mindfulness nelle scuole secondarie.

In continuità con gli anni scolastici precedenti, l'équipe di progetto curerà attraverso il TAVOLO GAP (con aderenti 6 delle 7 scuole secondarie di secondo grado del territorio) l'avvio del progetto "Stare al Gioco" che prende diverse forme e personalizzazioni in base all'istituto e al consiglio di classe aderente.

L'équipe di progetto si occupa della costruzione del percorso con ogni istituto che prevede:

- formazione dei docenti e condivisione del percorso (i docenti individueranno le classi aderenti);

- formazione ai peer educator (di solito coinvolte classi);
- partecipazione ad un momento di restituzione nell'istituto con coinvolgimento di altre classi in ottica di peer education.

Con i professori del Tavolo GAP, infatti, si è andati ad identificare le linee guida dei percorsi attivati, ognuno di essi deve avere gli obiettivi di:

- a) stimolare negli studenti senso critico e consapevolezza rispetto al tema.
- b) permettere agli studenti di attivare competenze/risorse acquisite; provando a creare percorsi secondo le caratteristiche e peculiarità di ogni scuola che possano risultare attrattivi e un'opportunità formativa concreta (più vicina possibile ad un'esperienza in cui sperimentare una professionalità coerente all'ambito di studio).
- c) favorire uno scambio di esperienze, competenze tra gli studenti e i progetti attivati all'interno del tavolo.
- d) costruire dei momenti di restituzione finali a diversi livelli: con la scuola tra studenti (in ottica peer), con genitori e dando visibilità a quanto sviluppato anche con il coinvolgimento dell'intera comunità.

Indicatori di risultato

- Circa 300 peer educator formati
- 1000 studenti raggiunti
- Circa 30 docenti coinvolti nel progetto

2.4. Interventi preventivi sul gioco d'azzardo effettuati nei luoghi di aggregazione giovanile. Interventi di prevenzione delle ricadute su popolazioni a rischio e soggetti in trattamento.

L'esperienza del progetto "Stare al Gioco" e di Cooperativa Adelante nel territorio ha costruito negli anni delle relazioni con diversi contesti di aggregazione giovanile: scout, azione cattolica, oratori, associazioni sportive. Il progetto nei diversi anni di continuità ha permesso e continua a rispondere a richieste di trattare il tema del DGA o direttamente con i giovani dei gruppi o con gli educatori/animatori che svolgono attività con questi ultimi.

Inoltre, in continuità con gli scorsi anni, all'interno del percorso di laboratori digitale 5D_CambiaDimensione viene inserito il tema dell'azzardo all'interno della formazione dei player che condurranno l'esperienza nel corso dell'annualità scolastica (in modalità peer education) trattando in parte il tema nella sua connessione con i videogiochi e i giochi online all'interno delle stanze D_Evo e D_Game.

Un presidio di prevenzione rispetto alla relazione con il mondo ludico per i giovani sono le esperienze di Micro-Lab di Cooperativa Adelante "Play the Game" dedicato ai giochi da tavolo e "5D" dedicato al digitale ed in particolare al mondo videoludico, dove si innestano occasioni in cui il progetto Stare al Gioco porta il tema del DGA con i ragazzi aderenti.

Infine, il progetto Stare al Gioco, in stretta connessione con il Collettivo LudoPratico di Cooperativa Adelante, effettuerà nel territorio in contesti di aggregazione giovanile azioni in sinergia dedicate alla promozione di una cultura di gioco sano ed aggregante e la diffusione di materiale preventivo/informativo legato al DGA di produzione del progetto Stare al Gioco. Il Collettivo Ludopratico, con cui il Progetto intende collaborare, si occupa infatti di:

- divulgazione del gioco in tema culturale (gioco di ruolo, di tavolo...)
- gioco come aggancio relazionale (play the game, accompagnamenti educativi)

- eventi di gioco nel territorio

Indicatori di risultato

- 6 incontri realizzati
- 500 adolescenti/ giovani raggiunti

CLINICA E RIABILITAZIONE

OBIETTIVO Prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologico

Sperimentazione e valutazione di percorsi residenziali e semiresidenziali specifici per giocatori articolati su 3 livelli: a) interventi sperimentali ultrabrevi (uno o più weekend) per supporto motivazionale e sostegno psicologico (anche per sole donne); b) interventi brevi, 2-3 settimane, con finalità contenitive e di supporto motivazionale; c) programmi a medio termine, 3-6 mesi, per interventi mirati a casi complessi (sindromi traumatiche, impulsività, eccetera).

a) In continuità con quanto già sperimentato nelle precedenti annualità di progetto (esperienza raccontata e pubblicata anche all'interno dell'articolo "Residenzialità breve per persone affette da disturbo da gioco d'azzardo" pubblicato nella rivista Dal fare al Dire - Rivista Italiana di informazione e confronto sulle patologie da dipendenza, n.2/24, pg. 28), l'équipe del progetto Stare al Gioco riconosce nelle residenzialità brevi dedicate a giocatori d'azzardo poco motivati ad intraprendere percorsi di trattamento presso i servizi o in fase iniziale di trattamento, una forte opportunità e valenza terapeutica: in tal senso verrà realizzato **un breve percorso residenziale** (dal venerdì alla domenica) che abbia l'obiettivo principale di avvicinare le persone a percorsi strutturati presso i servizi. L'équipe di progetto si occuperà della realizzazione e strutturazione del weekend tra attività psico-educative, aggregative e gruppi di confronto. Inoltre, si occuperà della promozione dell'attività con i Servizi per le Dipendenze del Distretto 1 e 2 incaricati di individuare i giocatori che potrebbero beneficiare della proposta e costruendo insieme la partecipazione e l'accompagnamento alla residenzialità.

b-c) Il contesto di Villa Angarano San Giuseppe vede la possibilità di sperimentare varie e diverse attività di natura pratica/concreta con valenza educativa e terapeutica. In accordo con il servizio di cura inviante, verranno proposte delle attività più a lungo termine (2-3 settimane o 3-6 mesi), in cui le persone individuate potranno essere accompagnate nello sperimentare attività collegate al fare e che diano loro la possibilità di sperimentarsi in attività di gruppo e/o individuali con obiettivo sia motivazionale che contenitivo. Le attività proposte tra verde, falegnameria, Atelier f (atelier artistico) possono essere un ottimo stimolo per cercare esperienze e attività in cui mettersi in gioco e scoprire nuove risorse/competenze di sé e degli altri. Per accompagnare i giocatori alle potenzialità di quello che "il fare racconta di sé", anche su stimolo delle esperienze di residenzialità già condotte, l'avvio dei percorsi esperienziali sarà preceduto e concluso da alcuni momenti di gruppo gestito dalle psicologhe dell'équipe volte al racconto di sé e alla costruzione del senso del percorso all'interno della propria storia di dipendenza.

Indicatori di risultato

- Realizzazione di un weekend residenziale per giocatori
- Realizzazione di almeno un percorso di attività
- Percentuale di pazienti che concludono positivamente il percorso (riduzione dei criteri DSM 5).

Azione (indicare azione)	Voce di costo	Importo	Compartecipazione ente proponente economica/risorse umane/attrezzature e materiali/locali
1.Governance	Personale dipendente	€ 6.000,00	Risorse umane: € 500,00
	Consulenti esterni	€ 500,00	Materiali di consumo: € 300,00
2.Prevenzione	Personale dipendente	€ 20.000,00	Risorse umane: € 1.000,00
	Consulenti esterni	€ 6.200,00	Materiali di consumo: € 200,00
	Stampa materiali informativi	€ 3.256,80	Locali: € 500,00
3.Clinica e riabilitazione	Personale dipendente	€ 2.800,00	Risorse umane: € 500,00
	Consulenti esterni	€ 2.500,00	Locali: € 500,00
	Vitto e alloggio per percorsi residenziali	€ 3.000,00	
TOTALE		€ 44.256,80	€ 3.500,00

Bassano del Grappa, 16/08/2024

Presidente Dr. Giovanni Greco _____

Dr.ssa Susanna Dedola _____

Dr.ssa Cinzia Brunello _____

Cooperativa soc Adelante _____

PROGETTO DEFINITIVO n. 2 - Pause&Play

Sommario

PROGETTO DEFINITIVO - Pause&Play.....	1
Obiettivo - Governance	1
Azione 1.0: Partecipazione all'attività del Tavolo di Coordinamento Scientifico e Provinciale del Piano sul Gioco D'Azzardo per il monitoraggio e la valutazione di processo ed esito.	1
Azione 1.1: Aggiornamento della FAD con la rete degli enti territoriali e del sistema dei servizi coinvolti su educazione finanziaria, counseling economico e sull'attivazione di procedure protettive di tipo amministrativo come Istituto di Amministrazione di Sostegno	1
Obiettivo – Prevenzione	2
Azione 2: Social media marketing, annunci stampa, spot radio, affissione dinamica urbana ed extra-urbana. Realizzazione e pubblicizzazione/pubblicazione.....	3
Azione 3. Attivazione di una Unità Mobile in luoghi e contesti di aggregazione giovanile con la finalità di sensibilizzare quel target sui temi relativi al GAP, all'Internet Gaming Disorder, al Gaming Patologico	3
Azione 4. Sviluppo di nuovi strumenti informativi sul sito WEB dedicato (MAP – Media for Addiction Prevention) applicati all'Internet Gaming Disorder, all'uso problematico dello smartphone, alla dipendenza da WEB.....	4
Obiettivo – Clinica e Riabilitazione	5
Azione 5: Approntamento di nuovi e snelli strumenti di consulenza ed informazione dedicati a familiari, genitori o giovani giocatori mediante siti dedicati, via mail o mediante altre forme di comunicazione online o applicativi web per facilitare il superamento delle barriere fisiche e l'eventuale stigma	5
Azione 6: Sostenere l'attivazione di percorsi di auto-mutuo-aiuto, in rete con le associazioni di volontariato e il privato sociale	6

Obiettivo - Governance

Azione 1.0: Partecipazione all'attività del Tavolo di Coordinamento Scientifico e Provinciale del Piano sul Gioco D'Azzardo per il monitoraggio e la valutazione di processo ed esito.

Azione 1.1: Aggiornamento della FAD con la rete degli enti territoriali e del sistema dei servizi coinvolti su educazione finanziaria, counseling economico e sull'attivazione di procedure protettive di tipo amministrativo come Istituto di Amministrazione di Sostegno

Organizzazione specifica: gli incontri FAD proposti prevedono una parte introduttiva che ha l'obiettivo di illustrare il fenomeno del gioco d'azzardo analizzando in modo generale le componenti sociali e giuridiche del gioco evidenziando la portata del problema nel panorama italiano e andando a sottolineare le conseguenze negative in ambito familiare, lavorativo, legale e relazionale. Durante tali incontri formativi, inoltre, verrà fatto un affondo sugli aspetti patologici della dipendenza da gioco d'azzardo secondo gli inquadramenti diagnostici

del DSM- V per illustrare le peculiarità del giocatore e i comportamenti disfunzionali distintivi che lo caratterizzano. Si procederà poi con un'analisi delle dinamiche relazionali a livello familiare, con l'obiettivo di fornire agli Assistenti Sociali, agli Amministratori di Sostegno e agli Enti territoriali coinvolti su questi temi (es: Istituti di Amministrazione di Sostegno) una visione di insieme e non esclusivamente focalizzata sul giocatore. Infine, tutti i partecipanti alla formazione avranno la possibilità, oltre che di avere informazioni teoriche sul tema, di dedicare parte della formazione alla discussione e alla presentazione di casi clinici per rendere i contenuti appresi durante gli interventi operativi fin da subito. Queste parti diventano presupposto fondamentale per concepire il counseling finanziario come uno strumento e una strategia per il nucleo familiare (laddove possibile) nel percorso riabilitativo del giocatore. Il percorso di formazione che si vuole proporre intende rispondere al bisogno di prevenire lo sviluppo di Dipendenza da Gioco D'Azzardo (DGA) innanzitutto attraverso la conoscenza del fenomeno nei suoi aspetti sociali, economici, culturali e legislativi. A ciò si aggiunge l'obiettivo di favorire la creazione di una rete di servizi territoriali a supporto e a tutela delle famiglie dei giocatori, nonché dei giocatori stessi, promuovendo sinergie e integrazione tra le varie Aziende sanitarie. L'intervento economico-finanziario diventa un punto focale nel trattamento del DGA e l'operatore che se ne occupa deve possedere specifiche strategie sia per indagare la situazione finanziaria del paziente sia per intervenire su di essa. A tal proposito, la legge n. 6/2004 ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico la figura dell'Amministratore di Sostegno che consiste in una forma di protezione a beneficio di soggetti privi, in tutto o in parte, dell'autonomia nel provvedere ai propri interessi. Fornire quindi degli incontri sul fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico, sulla gestione della parte economico-finanziaria, nonché sulle figure e i vari ruoli che sono stati introdotti nel nostro ordinamento giuridico, rappresenta un lavoro imprescindibile da intraprendere nei confronti di figure, come gli Assistenti Sociali, Amministratori di Sostegno e Enti territoriali che si trovano quotidianamente a lavorare con persone che sperimentano un disagio legato al Gioco D'Azzardo.

Risorse umane impiegate: per la messa in atto di tale azione progettuale saranno messi a disposizione due psicoterapeuti della Fondazione San Gaetano. Inoltre, sarà valutata l'opportunità di coinvolgere un formatore esterno a titolo di docenza per qualche ora.

Modalità operative: si propongono cicli di 3 incontri formativi da 2 ore ciascuno. La partecipazione avverrà previa iscrizione, permettendo così a tutti i Comuni la possibilità di partecipare. Il ciclo di incontri sarà ripetibile massimo 3 volte, per un totale quindi di 18 ore (9 incontri). Gli incontri saranno resi disponibili in modalità mista, quindi prevedendo anche qualche formazione in presenza.

Risorse tecniche e strumentali: per l'organizzazione e l'erogazione dei cicli formativi in oggetto verranno messi a disposizione risorse tecniche quali computer e proiettori, nonché risorse strumentali quali slide, materiale didattico e video.

L'organizzazione interna: tale azione sarà gestita e coordinata da due figure, rispettivamente un coordinatore di progetto e un supervisore di progetto a cui i due psicoterapeuti, indicati precedentemente come risorse umane, riporteranno l'andamento dell'azione nel suo aspetto operativo. Le due figure che coordineranno tale azione vengono indicate anche come responsabili della rendicontazione di tale progettualità.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: le azioni copriranno i territori dei Comuni afferenti all'Azienda ULSS 7 Pedemontana – Distretto 1 e 2.

Le precedenti esperienze: la proposta nasce dalla pluriennale esperienza della Fondazione San Gaetano in merito alla dipendenza da gioco d'azzardo, esperienza che nel corso degli anni ha visto una collaborazione crescente con i servizi per le dipendenze dell'ULSS 7, con alcuni dei comuni del territorio dell'Alto Vicentino, con le risorse della rete territoriale – assistenti sociali dei comuni, amministratori Enti Locali.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: la Fondazione per l'azione formativa mette a disposizione due psicoterapeuti che condurranno la formazione, nonché tutta l'attrezzatura utile all'erogazione della formazione, quindi computer, proiettore, slide, materiale didattico e video. Verrà inoltre creato del materiale informativo (depliant) per la pubblicizzazione dell'evento.

Obiettivo – Prevenzione

Azione 2: Social media marketing, annunci stampa, spot radio, affissione dinamica urbana ed extra-urbana. Realizzazione e pubblicizzazione/pubblicazione.

Organizzazione specifica: tale azione prevede l'ideazione e la creazione di materiale informativo e di contenuti multimediali (video, post, locandine). Questo materiale verrà utilizzato per realizzare delle campagne pubblicitarie per promuovere il Servizio e allo stesso tempo sensibilizzare la popolazione sul tema del Gioco D'Azzardo. Quindi, saranno sviluppati dei materiali di sensibilizzazione/prevenzione con un proprio impianto grafico, specifici per il DGA. Tale materiale sarà messo completamente a disposizione in modo che tutti gli enti (pubblico e privato) che vorranno utilizzarli potranno accedervi ed eventualmente stamparli per i propri utilizzi. Parimenti, verranno realizzati dei video tematici, con diversi interlocutori (istituzionali, esperti, "sulla strada", ecc.) anche questi, saranno resi disponibili per eventuali utilizzi.

Tale azione prevede inoltre il potenziamento del sito web in cui saranno caricati tutti i materiali studiati e preparati per rispondere in modo specifico alle azioni di sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo. Sul sito web verrà quindi creato un vero e proprio archivio dove sarà possibile consultare e scaricare il materiale che verrà prodotto.

Risorse umane impiegate: per la messa in atto di tale azione progettuale la Fondazione metterà a disposizione le due risorse umane che operano nell'Ufficio Comunicazione e Prevenzione.

Modalità operative: l'Ufficio Comunicazione realizzerà periodicamente nuovo materiale informativo che pubblicherà sul sito web istituzionale e sui canali social ufficiali, in questo modo il materiale sarà scaricabile e reso disponibile a tutti. Inoltre il materiale verrà affisso in zone urbane ed extra-urbane di interesse del progetto. La diffusione e pubblicazione del materiale informativo avverrà previo coordinamento con l'Ufficio Stampa dei SerD afferenti all'Azienda ULSS 7 e con il Dipartimento di Prevenzione dell'AULSS 7.

Risorse tecniche e strumentali: la Fondazione mette a disposizione i propri programmi di grafica che verranno utilizzati per la creazione del materiale pubblicitario, nonché il materiale informativo e preventivo studiato e creato ad hoc e i contenuti online. Inoltre, sono messi a disposizione strumenti tecnici come stampanti, scanner, materiali, siti web e canali social.

L'organizzazione interna: tale azione sarà gestita e coordinata da due figure, rispettivamente un coordinatore di progetto e un supervisore di progetto a cui i due educatori impiegati nell'Ufficio Comunicazione, indicati precedentemente come risorse umane, riporteranno l'andamento dell'azione nel suo aspetto operativo. Le due figure che coordineranno tale azione vengono indicate anche come responsabili della rendicontazione di tale progettualità.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: le azioni saranno rivolte a tutta la popolazione e ai Comuni/ Dipartimenti afferenti all'Azienda Ulss 7 Pedemontana.

Le precedenti esperienze: la Fondazione dispone di un Ufficio dedicato alle attività di Comunicazione e Prevenzione sul territorio che ha un'esperienza pluriennale. Tale unità studia e realizza da molti anni materiale informativo che è basato su studio e preparazione, realizza grafiche accattivanti e persuasive e organizza/gestisce eventi di sensibilizzazione territoriale.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: la Fondazione, per la realizzazione dell'azione in oggetto, mette a disposizione i propri programmi di grafica che verranno utilizzati per la creazione del materiale pubblicitario, nonché il materiale informativo e preventivo studiato e creato ad hoc e i contenuti online. Inoltre, sono messi a disposizione strumenti tecnici come stampanti, scanner, materiali, siti web e canali social. Per quanto riguarda le risorse umane, come è stato citato precedentemente, la Fondazione metterà a disposizione due risorse umane che operano nell'Ufficio Comunicazione e Prevenzione che hanno importanti competenze grafiche nonché buone competenze scientifiche sul tema del Gioco D'Azzardo.

Azione 3. Attivazione di una Unità Mobile in luoghi e contesti di aggregazione giovanile con la finalità di sensibilizzare quel target sui temi relativi al GAP, all'Internet Gaming Disorder, al Gaming Patologico

Organizzazione specifica: un'ulteriore attività sarà la presenza sul territorio attraverso l'allestimento di stand informativi sul gioco d'azzardo e sulla rilevazione di comportamenti a rischio. Tali uscite sul territorio saranno realizzate con unità mobile della Fondazione e quest'azione permetterà di dare una consistenza "fisica" al

progetto, permettendo la presenza concreta presso piazze, sagre, locali, ecc. Questo faciliterà la pubblicizzazione massiccia della campagna di prevenzione e sensibilizzazione sulle dipendenze comportamentali e permetterà una maggiore integrazione fisica tra operatori e target. Inoltre, l'utilizzo di strumenti all'avanguardia, permetterà di portare avanti un'indagine sulle persone che hanno sviluppato o che sono a rischio di sviluppare problematiche di Gioco D'Azzardo e altri comportamenti a rischio. La presenza, sempre più massiccia, dell'Unità Mobile nei luoghi d'aggregazione permetterà di agganciare precocemente chi gravita in una situazione di disagio e portare avanti interventi di prevenzione universale ed indicata.

Risorse umane impiegate: per la messa in atto di tale azione progettuale la Fondazione metterà a disposizione le risorse umane che operano presso l'Unità Mobile della Fondazione "B-side", ossia due educatori esperti in tema di gioco d'azzardo patologico e uno psicoterapeuta che coordinerà le uscite.

Modalità operative: tale azione sarà messa in atto avvalendosi di un'Unità Mobile denominata "B-side", il camper della Fondazione, attraverso cui verranno realizzate 8 uscite sul territorio dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana nel corso dell'anno. I luoghi scelti saranno individuati preliminarmente, sulla base di una mappatura territoriale utile ad individuare i luoghi più strategici. L'Unità Mobile sarà quindi presente nelle piazze, nei locali, alle sagre e agli eventi con lo scopo di prevenire comportamenti patologici e di agganciare le persone che sono a rischio di sviluppare una dipendenza comportamentale e comportamenti a rischio. Presso l'Unità Mobile sarà quindi possibile reperire informazioni, trovare personale in grado di dare risposte, agganciare e, laddove possibile, procedere ad un invio ad un servizio specialistico.

Risorse tecniche e strumentali: la Fondazione mette a disposizione materiale informativo e preventivo studiato e creato ad hoc nonché contenuti online. Inoltre verrà messa a disposizione l'Unità mobile della Fondazione (camper) con cui verranno realizzate le attività sul territorio.

L'organizzazione interna: tale azione sarà gestita e coordinata da due figure, rispettivamente un coordinatore di progetto e un supervisore di progetto a cui i due educatori impiegati nell'Unità Mobile, indicati precedentemente come risorse umane, riporteranno l'andamento dell'azione nel suo aspetto operativo. Le due figure che coordineranno tale azione vengono indicate anche come responsabili della rendicontazione di tale progettualità.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: le azioni saranno a tutta la popolazione e ai Comuni/ Dipartimenti afferenti all'Azienda Ulss 7 Pedemontana, quindi ci si aspetta che tale azione abbia un impatto forte a livello socio-territoriale, andando a beneficio di tutta la comunità.

Le precedenti esperienze: sulla scorta dell'esperienza ultradecennale della Fondazione San Gaetano relativamente al lavoro sul territorio, BSIDE in GAME si avvale di una unità mobile adeguatamente attrezzata con strumenti in grado di agganciare chi gravita in situazione di disagio legato al DGA, questo anche sulla scia di esperienze analoghe che sono già state avviate in Piemonte e in Sicilia. Presso l'unità mobile sarà quindi possibile reperire informazioni, trovare personale in grado di dare risposte, agganciare e, laddove possibile, procedere ad un invio.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: per la messa in atto di tale azione progettuale la Fondazione metterà a disposizione le risorse umane che operano presso l'Unità Mobile della Fondazione "B-side", ossia due educatori esperti in tema di gioco d'azzardo patologico e uno psicologo che coordinerà le uscite. Inoltre, per la realizzazione delle uscite sul territorio la Fondazione metterà a disposizione materiale informativo e preventivo studiato e creato ad hoc nonché contenuti online. Inoltre verrà messa a disposizione l'Unità mobile della Fondazione (camper) con cui verranno realizzate le attività sul territorio.

Azione 4. Sviluppo di nuovi strumenti informativi sul sito WEB dedicato (MAP – Media for Addiction Prevention) applicati all'Internet Gaming Disorder, all'uso problematico dello smartphone, alla dipendenza da WEB

Organizzazione specifica: la presente azione sarà organizzata in modo da favorire la creazione di nuovi contenuti informativi efficaci sui seguenti temi: Uso Problematico di Internet, Uso Problematico dello Smartphone, Internet Gaming Disorder. Si è scelto di approfondire tali fenomeni in quanto, come sottolineato nelle premesse, sono la causa di importanti conseguenze sulla salute e sul benessere, soprattutto dei giovani. Per questo la Fondazione ha deciso di intraprendere tale azione nel tentativo di affrontare le tematiche delle

nuove dipendenze con modalità multimediali che hanno lo scopo di favorire l'informazione e la prevenzione. Per realizzare tale scopo la Fondazione si propone di implementare una sezione nel sito web MAP dedicato ai nuovi fenomeni di dipendenza comportamentale da tecnologia.

Risorse umane impiegate: per la messa in atto di tale azione progettuale la Fondazione metterà a disposizione le due risorse umane che operano nell'Ufficio Comunicazione e Prevenzione.

Modalità operative: operativamente, tale azione permetterà di stabilire un contatto con il pubblico affinché quest'ultimo possa accedere ad informazioni sui fenomeni patologici sopra citati e sulle progettualità attive a livello territoriale. La Fondazione si propone quindi di potenziare tale sito WEB (MAP - Media for Addiction Prevention) dotandolo di informazioni importanti su questi nuovi temi emergenti soprattutto tra giovani e giovanissimi. La parte che riguarda la comunicazione avverrà previo coordinamento con l'Ufficio Stampa dei SerD afferenti all'Azienda ULSS 7 e con il Dipartimento di Prevenzione dell'AULSS 7. Inoltre, si prevede la diffusione del materiale anche agli eventi organizzati per la condivisione dello stesso con l'utenza.

Risorse tecniche e strumentali: all'interno di tale azione verrà messo a disposizione il sito WEB dedicato (MAP), nonché video e materiali grafici ad hoc che saranno messi a disposizione in modo libero a tutte le agenzie che si occupano di nuove dipendenze comportamentale e alla popolazione generale (in particolare i giovani) che gravita in situazioni problematiche o a rischio.

L'organizzazione interna: tale azione sarà gestita e coordinata da due figure, rispettivamente un coordinatore di progetto e un supervisore di progetto a cui i due professionisti impiegati nell'Ufficio Comunicazione, indicati precedentemente come risorse umane, riporteranno l'andamento dell'azione nel suo aspetto operativo.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: ci si aspetta che il sito web abbia una particolare impronta per tutti gli Enti (pubblici e privati) che operano nel campo delle dipendenze comportamentali, nonché per le persone che possono trovare consulenza e informazioni utili grazie a questo innovativo strumento multimediale. Inoltre, il sito essendo pensato su contenuti inerenti a Servizi e iniziative presenti nel territorio dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana, andrà a portare benefici soprattutto in tale territorio, senza però escluderne altri.

Le precedenti esperienze: tale azione è da considerarsi come evoluzione, nel campo multimediale, di precedenti esperienze, ultra ventennali nell'ambito della prevenzione selettiva all'uso di sostanze, comportamenti a rischio e gioco d'azzardo patologico. Sulla scia di queste precedenti esperienze realizzate mediante un'unità mobile nei luoghi di aggregazione direttamente sul campo, il sito web (MAP) si pone come ulteriore strumento oltre l'approccio sul territorio per raggiungere enti, soggetti e stakeholder nel campo delle dipendenze e, soprattutto, delle nuove dipendenze comportamentali.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: la Fondazione per la realizzazione di tale azione mette a disposizione l'equipe operante presso l'Ufficio di Comunicazione e Prevenzione, composta da due educatori e uno psicologo. Inoltre, come descritto precedentemente, verranno messe a disposizione tutte le risorse tecniche e strumentali necessarie a sostenere l'azione in oggetto.

Obiettivo – Clinica e Riabilitazione

Azione 5: Approntamento di nuovi e snelli strumenti di consulenza ed informazione dedicati a familiari, genitori o giovani giocatori mediante siti dedicati, via mail o mediante altre forme di comunicazione online o applicativi web per facilitare il superamento delle barriere fisiche e l'eventuale stigma

Organizzazione specifica: l'intento di tale azione è quello di sviluppare uno strumento di informazione ma anche di consulenza online nell'ambito delle dipendenze comportamentali in modo da permettere un dialogo costruttivo che faciliti l'aggancio precoce e/o l'intercettazione di persone che hanno sviluppato (o stanno sviluppando) un disagio connesso ai comportamenti problematici oggetto di tale proposta. Tale strumento è pensato per incontrare le richieste di famiglie, giovani a rischio e giovani giocatori che hanno difficoltà a riconoscere un problema e/o che non vogliono rivolgersi ai Servizi Pubblici. Per questo si crede che usando alcuni applicativi web, e quindi potenziando la comunicazione online, si possano superare le barriere fisiche ed eventualmente lo stigma nei confronti del fenomeno o dei servizi. Per tali ragioni, i nuovi strumenti di

consulenza e informazioni verranno implementati utilizzando diversi canali: via mail, tramite i social media della Fondazione e tramite una sezione dedicata nel sito Media for Addiction Prevention. Quest'ultimo, in particolare, nasce come strumento innovativo nel tentativo di affrontare le tematiche delle dipendenze con modalità multimediali. Ci si aspetta, quindi, che tale azione consenta di sviluppare nuovi strumenti informativi e uno strumento attraverso cui chiedere e ricevere consulenza online in merito ai Servizi e alle progettualità presenti sul territorio in tema di nuove dipendenze comportamentali.

Risorse umane impiegate: per realizzare questa azione è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro sulla comunicazione (contenuti grafici, sito web, canali social, scrittura e realizzazione riprese video e montaggio) che è composto da due risorse umane che operano nell'Ufficio Comunicazione e Prevenzione della Fondazione. Inoltre la Fondazione metterà a disposizione uno psicologo che si occuperà delle consulenze online.

Modalità operative: per realizzare tale scopo la Fondazione si propone di implementare una sezione nel sito web dedicata alle domande che la popolazione può porre. Operativamente, tale azione permetterebbe di stabilire un contatto con il pubblico affinché quest'ultimo possa ricevere informazioni, chiarimenti e indicazioni sul tema del Gioco D'Azzardo e sulle progettualità attive a livello territoriale. La Fondazione si propone quindi di sviluppare un ulteriore strumento così da permettere un dialogo costruttivo per facilitare l'aggancio precoce e l'intercettazione di persone che hanno sviluppato un disagio legato alle dipendenze comportamentali. Ciò andrebbe a completare un percorso iniziato nel 2021 con lo sviluppo di una nuova sezione nel sito web. Inoltre si prevede di continuare con lo sviluppo anche dei canali social e delle comunicazioni via mail che permetteranno di raggiungere la popolazione e gli enti interessati, oltre a fungere da canali di sensibilizzazione e informazione. Le parti social e di comunicazione saranno coordinate con l'Ufficio Stampa ULSS 7.

Risorse tecniche e strumentali: all'interno di tale azione verranno messi a disposizione il sito web (MAP) e i canali social collegati (Facebook, Instagram e YouTube). L'organizzazione interna: tale azione sarà gestita e coordinata da due figure, rispettivamente un coordinatore di progetto e un supervisore di progetto a cui i due educatori impiegati nell'Ufficio Comunicazione e lo psicologo, indicati precedentemente come risorse umane, riporteranno l'andamento dell'azione nel suo aspetto operativo. Le due figure che coordineranno tale azione vengono indicate anche come responsabili della rendicontazione di tale progettualità.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: ci si aspetta che i nuovi strumenti abbiano una particolare impronta per tutti gli Enti (pubblici e privati) che operano nel campo delle dipendenze patologiche, nonché per le persone che possono trovare consulenza e informazioni utili grazie a degli innovativi strumenti multimediale. Inoltre, il sito essendo pensato su 10 contenuti inerenti a Servizi e iniziative presenti nel territorio dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana, andrà a portare benefici soprattutto in tale territorio, senza però escluderne altri.

Le precedenti esperienze: tale azione è da considerarsi come evoluzione, nel campo multimediale, di precedenti esperienze, ultra ventennali nell'ambito della prevenzione selettiva all'uso di sostanze, comportamenti a rischio e gioco d'azzardo patologico. Sulla scia di queste precedenti esperienze realizzate mediante un'unità mobile nei luoghi di aggregazione direttamente sul campo, il sito web (MAP) si pone come ulteriore strumento oltre l'approccio sul territorio per raggiungere enti, soggetti e stakeholder nel campo delle dipendenze e del gioco d'azzardo tramite la rete.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: la Fondazione per la realizzazione di tale azione mette a disposizione l'equipe operante presso l'Ufficio di Comunicazione e Prevenzione e presso l'Unità Operativa Mobile "B-side", composta da due educatori e uno psicologo. Inoltre, come descritto precedentemente, verranno messe a disposizione tutte le risorse tecniche e strumentali necessarie a sostenere l'azione in oggetto.

Azione 6: Sostenere l'attivazione di percorsi di auto-mutuo-aiuto, in rete con le associazioni di volontariato e il privato sociale

Organizzazione specifica: nell'ambito di tale azione la Fondazione intende sostenere i percorsi di auto-mutuo-aiuto che sono in corso. A livello organizzativo questo si traduce nell'obiettivo di mantenere in carico i pazienti che frequentano i due gruppi psicoterapeutici erogati dalla Fondazione che hanno luogo presso il Distretto 1 e 2 dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Tali gruppi verranno mantenuti attivi e proseguiranno per tutto il corso

dell'anno, dando vita, progressivamente, a piccoli gruppi di auto-mutuo-aiuto in cui i pazienti più anziani presi in carico saranno invitati a creare, al di fuori dell'incontro settimanale con lo psicoterapeuta, uno spazio in cui incontrarsi e sostenersi a vicenda nel percorso di guarigione dalla dipendenza. Questo obiettivo nasce dalle evidenze in letteratura sull'efficacia dei gruppi di auto-aiuto nella cura delle dipendenze e, in particolare, si fonda sulla convinzione che mentre aiutiamo gli altri aiutiamo noi stessi, attraverso l'esplorazione di ogni tipo di problema nel tentativo di comprendere meglio, di costruire relazioni di empatia e di condividere le proprie storie di vita. L'approccio dell'auto-mutuo-aiuto si fonda sulla convinzione che il gruppo racchiuda in sé le potenzialità per promuovere dinamiche di aiuto reciproco tra i suoi membri, aiutandoli a riconoscere le proprie risorse, a utilizzarle e a insegnare ai partecipanti a praticare concretamente l'auto-mutuo-aiuto nelle dinamiche di gruppo.

Risorse umane impiegate: per la conduzione dei gruppi di cui all'oggetto sono messi a disposizione due psicoterapeuti, uno per ogni distretto.

Modalità operative: i due gruppi psicoterapici proseguiranno con le modalità consuete che prevedono un incontro a settimana della durata di due ore per ciascuno dei due distretti afferenti all'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Prima del termine del progetto inoltre si prevede la progressiva creazione di piccoli gruppi di auto-mutuo-aiuto composti dai pazienti inseriti nei gruppi psicoterapici. In particolare, gli psicoterapeuti incaricati in quest'azione, individueranno i pazienti più anziani che sono in grado di portare avanti un percorso che prevede maggiore autonomia. Tali pazienti saranno invitati a formare piccoli gruppi di auto-mutuo-aiuto, inizialmente supervisionati dal terapeuta di riferimento, finalizzati allo sgancio dai gruppi psicoterapici e all'acquisizione di una sempre maggior autonomia.

Risorse tecniche e strumentali: per la messa in atto di tale azione si prevede l'utilizzo degli spazi messi a disposizione da parte del Servizio di Alcologia di Schio e da parte del SerD di Bassano.

L'organizzazione interna: tale azione sarà gestita e coordinata da due figure, rispettivamente un coordinatore di progetto e un supervisore di progetto a cui i due psicoterapeuti, indicati precedentemente come risorse umane, riporteranno l'andamento dell'azione nel suo aspetto operativo. Le due figure che coordineranno tale azione vengono indicate anche come responsabili della rendicontazione di tale progettualità.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: l'azione in oggetto prevede il coinvolgimento di due distretti afferenti all'Azienda Ulss 7 Pedemontana, in particolare il distretto di Schio e quello di Bassano.

Le precedenti esperienze: l'esperienza della Fondazione nell'ambito di tale azione è un bagaglio importante che si è formato negli ultimi vent'anni di operato, un'esperienza composta da professionalità con esperienze specifiche nella gestione di pazienti con dipendenza comportamentale da gioco e nella conduzione di gruppi psicoterapeutici nell'ambito delle dipendenze patologiche.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: la Fondazione mette a disposizione due psicoterapeuti esperti sul tema per la conduzione dei gruppi psicoterapeutici e per la supervisione iniziale dei gruppi di auto-mutuo-aiuto che si andranno a creare grazie a tale progetto.

Budget complessivo:

Azione	Voce di costo	Importo	Compartecipazione ente proponente economica/risorse umane/attrezzature e materiali/locali
1. Governance: Aggiornamento della FAD con la rete degli enti territoriali e del sistema dei servizi coinvolti su educazione finanziaria, counseling economico e sull'attivazione di procedure protettive di tipo amministrativo come Istituto di Amministrazione di Sostegno	Costo totale della Formazione. Il ciclo formativo è composto da 9 incontri della durata di due ore ciascuno. Ogni incontro formativo costa 300,00 esente IVA	€ 2.700,00 esente IVA	La Fondazione San Gaetano parteciperà mettendo a disposizione tutte le risorse umane sopra citate, oltre che il materiale didattico che sarà creato appositamente per la messa in atto dell'Azione 1.
	Spese di back-office comprehensive di materiali didattici	€ 1.530,00 esente IVA	
2. Prevenzione: social media marketing, annunci stampa, ecc.	Spese di back-office comprensivi di grafiche e materiali multimediali	€ 6.835,30 esente IVA	La Fondazione San Gaetano parteciperà mettendo a disposizione tutte le risorse umane che operano nell'Ufficio Comunicazione, oltre che il materiale multimediale che sarà creato appositamente grazie alla messa in atto di questa azione.

			Inoltre, tali materiali saranno creati usufruendo degli spazi della Fondazione e degli strumenti tecnici (computer, programmi di grafica).
3. Prevenzione: Attivazione di una Unità Mobile in luoghi e contesti di aggregazione giovanile con la finalità di sensibilizzare quel target sui temi relativi al GAP, all'Internet Gaming Disorder, al Gaming Patologico.	Costo delle uscite con Unità Mobile. Tale azione prevede 8 uscite sul territorio in cui verranno allestiti stand informativi sul DGA. Ogni uscita costa 650,00 euro, esente IVA	€ 5.200,00 esente IVA	La Fondazione San Gaetano parteciperà mettendo a disposizione tutte le risorse umane che operano nell'Unità Mobile, il camper, materiale multimediale, informativo, volantini e brochure.
	Spese di back-office comprensive di materiali informativi, contatti con l'esterno per l'organizzazione delle uscite e spese di gestione	€ 2.109,00 esente IVA	
4. Prevenzione: Sviluppo di nuovi strumenti informativi sul sito WEB dedicato (MAP – Media for Addiction Prevention) applicati all'Internet Gaming Disorder, all'uso problematico dello smartphone, alla dipendenza da WEB.	Costo totale dell'implementazione di nuovi contenuti sul tema delle dipendenze comportamentali sul sito MAP	€ 5.810,25 esente IVA	La Fondazione San Gaetano parteciperà mettendo a disposizione tutte le risorse umane che operano nell'Ufficio Comunicazione. La Fondazione poi metterà a disposizione la piattaforma MAP che rappresenta uno strumento all'avanguardia per la prevenzione del Gioco D'Azzardo Patologico.
5. Clinica e Riabilitazione: Approntamento di	Voce di costo relativa all'approntamento di strumenti di consulenza e informazione online	€ 4.950,00 esente IVA	La Fondazione San Gaetano parteciperà mettendo a disposizione tutte le risorse umane che operano nell'Ufficio Comunicazione, nonché

nuovi e snelli strumenti di consulenza ed informazione, ecc.			uno psicoterapeuta che accoglierà le domande di consulenza online fornendo una risposta professionalmente valida. La Fondazione poi metterà a disposizione la piattaforma MAP che rappresenta uno strumento all'avanguardia per la prevenzione del Gioco D'Azzardo Patologico.
6. Clinica e Riabilitazione: Sostenere l'attivazione di percorsi di auto-mutuo-aiuto, in rete con le associazioni di volontariato ed il privato sociale	Costo totale per l'attivazione di percorsi di AMA. È prevista la realizzazione di almeno 50 incontri tra i due Distretti. Ogni incontro ha un costo di 75,00 euro, esente IVA	€ 3.750,00 esente IVA	La Fondazione metterà a disposizione le risorse umane per l'espletamento di tale attività.

Il costo complessivo delle azioni è previsto in € 32.884,55 esenti IVA.

Bassano del Grappa, 16/08/2024

Presidente Dr. Giovanni Greco _____

Dr.ssa Susanna Dedola _____

Dr.ssa Cinzia Brunello _____

Fondazione San Gaetano _____

PROGETTO DEFINITIVO n.3 Scuola in gioco as 2024-2025

Sommario

GOVERNANCE - OBIETTIVO SPECIFICO 3	1
AZIONE: Formazione rivolta agli insegnanti e al personale delle scuole medie e superiori, finalizzata alla sensibilizzazione sul tema del gioco giovanile e alla conoscenza dei servizi già esistenti	1
PREVENZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO 2	2
AZIONE: Costruzione e sperimentazione di modelli di intervento preventivi specifici per il GAP, da realizzare presso gli istituti scolastici, rivolti a studenti e genitori.....	2
PREVENZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO 2	3
AZIONE: percorsi di formazione/informazione rivolti a genitori con figli inseriti nella scuola dell'infanzia.....	3
PREVENZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO	4
2 AZIONE: Costruzione e sperimentazione di interventi preventivi Peer-education e Mindfulness nelle scuole secondarie	4

GOVERNANCE - OBIETTIVO SPECIFICO 3

AZIONE: Formazione rivolta agli insegnanti e al personale delle scuole medie e superiori, finalizzata alla sensibilizzazione sul tema del gioco giovanile e alla conoscenza dei servizi già esistenti

l'attività da realizzare, l'organizzazione specifica e le risorse umane impiegate:

nel mese di settembre 2024 sono contattate le scuole secondarie per la proposta progettuale, raccolte le adesioni, definito il gruppo di lavoro interno alla scuola referente delle attività (es. dirigente e docente/i figura-obiettivo per l'ambito salute), definito un calendario di presenze a scuola a disposizione di docenti, personale ATA, messa a disposizione di materiale formativo sul tema del gioco giovanile, dei rischi ad esso legati, avvalendosi della letteratura scientifica aggiornata. E' prevista la proposta a tutte le scuole secondarie di 1° grado, si attende il coinvolgimento di 23 plessi di scuole secondaria di 1° grado; possibile estensione alle secondarie di 2° grado.

A disposizione 10 professionisti con pluriennale esperienza in ambito formativo scolastico, sia dipendenti del Centro Vicentino sia collaboratori esterni.

le modalità operative

contatto, consulenza, organizzazione di incontri e formazioni, contatti anche via telefono, mail, reperimento del materiale scientifico, stesura di possibili interventi da realizzare in classe da parte dei docenti formati, indicazioni dei servizi territoriali esistenti per giovani e adulti.

le risorse tecniche e strumentali

Messa a disposizione delle attrezzature, materiali del Centro Studi del CeIS: materiale informativo scientifico sul GAP e dipendenze patologiche, PC e proiettore, lavagna a fogli mobili, strumenti per l'attivazione pedagogica.

l'organizzazione interna

definizione di un calendario di presenza a scuola, suddiviso tra i vari professionisti. Il numero di professionisti che si prevede di coinvolgere garantisce la continuità dell'intervento. Tutta l'equipe è preparata a svolgere le attività formative e preventive. Nel caso di assenza per turn over o per malattia, un altro componente del gruppo potrà intervenire per assicurare la realizzazione dell'attività nei tempi previsti.

il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile

scuole secondarie afferenti al territorio ULSS 7 Pedemontana D2

le precedenti esperienze

Gestione dal 2019 di progetti afferenti ai Piani locali di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico Fondo 2017, 2018, 2019, 2020 nelle due ULSS 7 Pedemontana e 8 Berica, sia in ambiente scolastico sia territoriale (vedi schema punto b) Gestione del progetto "Scuola Aperta" fin dalla sua costituzione nel 2000, in sinergia con il SerD e SEPS ULSS 7.

le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS

Risorse finanziarie: Per la realizzazione delle attività si utilizzano le risorse economiche erogate dal presente bando, valorizzate dalla supervisione del Centro Vicentino di Solidarietà CeIS che mette a disposizione il suo apparato amministrativo (ragioniera, ufficio paghe, commercialista) per la gestione dei rapporti con i professionisti esterni che interverranno nello svolgimento delle attività.

Risorse professionali: per l'organizzazione e la gestione delle attività nelle scuole: psicologi psicoterapeuti ed educatori, con pluriennale esperienza nella gestione di attività preventive nelle scuole secondarie e di formazione. Per il coordinamento del progetto: direttrice del Centro Studi del CeIS. Per la gestione amministrativa; ragionieri del CeIS.

PREVENZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO 2

AZIONE: Costruzione e sperimentazione di modelli di intervento preventivi specifici per il GAP, da realizzare presso gli istituti scolastici, rivolti a studenti e genitori

l'attività da realizzare, l'organizzazione specifica e le risorse umane impiegate:

nel mese di settembre 2024 sono contattate le scuole secondarie per la proposta progettuale, raccolte le adesioni, definito il gruppo di lavoro interno alla scuola referente delle attività (es. dirigente e docente/i figura-obiettivo per l'ambito salute), definito un calendario di presenze a scuola a disposizione di studenti e genitori, messa a disposizione di materiale formativo sul tema del gioco giovanile, dei rischi ad esso legati, avvalendosi della letteratura scientifica aggiornata. E' prevista la proposta a tutte le scuole secondarie di 1° grado, si attende il coinvolgimento di 23 plessi di scuole secondaria di 1° grado; possibile estensione alle secondarie di 2° grado.

A disposizione 10 professionisti, sia dipendenti del Centro Vicentino sia collaboratori esterni.

le modalità operative

consulenza sia individuale che di gruppo per riduzione fattori a rischio e potenziamento delle life skills, per studenti e genitori presso l'istituto scolastico di appartenenza, per i genitori: contatti anche via telefono, mail o organizzazione di formazioni specifiche

le risorse tecniche e strumentali

Messa a disposizione delle attrezzature, materiali del Centro Studi del CeIS: materiale informativo scientifico sul GAP e dipendenze patologiche, PC e proiettore, lavagna a fogli mobili, strumenti per l'attivazione pedagogica.

l'organizzazione interna

definizione di un calendario di presenza a scuola, o di interventi di formazione, suddiviso tra i vari professionisti. Il numero di professionisti che si prevede di coinvolgere garantisce la continuità dell'intervento. Tutta l'equipe è preparata a svolgere le attività formative e preventive. Nel caso di assenza per turn over o per malattia, un altro componente del gruppo potrà intervenire per assicurare la realizzazione dell'attività nei tempi previsti.

il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile

scuole secondarie afferenti al territorio ULSS 7 Pedemontana D2

le precedenti esperienze

Gestione dal 2019 di progetti afferenti ai Piani locali di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico Fondo 2017, 2018, 2019, 2020 nelle due ULSS 7 Pedemontana e 8 Berica, sia in ambiente scolastico sia territoriale (vedi schema punto b)

Gestione del progetto "Scuola Aperta" fin dalla sua costituzione nel 2000, in sinergia con il SerD e SEPS ULSS7.

le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS

Risorse finanziarie: Per la realizzazione delle attività si utilizzano le risorse economiche erogate dal presente bando, valorizzate dalla supervisione del Centro Vicentino di Solidarietà CeIS che mette a disposizione il suo apparato amministrativo (ragioniera, ufficio paghe, commercialista) per la gestione dei rapporti con i professionisti esterni che interverranno nello svolgimento delle attività.

Risorse professionali: per l'organizzazione e la gestione delle attività nelle scuole: psicologi psicoterapeuti ed educatori, con pluriennale esperienza nella gestione di attività preventive nelle scuole secondarie e di formazione. Per il coordinamento del progetto: direttrice del Centro Studi del CeIS. Per la gestione amministrativa; ragionieri del CeIS.

PREVENZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO 2

AZIONE: percorsi di formazione/informazione rivolti a genitori con figli inseriti nella scuola dell'infanzia

l'attività da realizzare, l'organizzazione specifica e le risorse umane impiegate:

nel mese di settembre 2024 sono contattati gli Istituti comprensivi per la proposta progettuale rivolta alle scuole dell'Infanzia, raccolte le adesioni, definito il gruppo di lavoro interno alla scuola referente delle attività (es. dirigente e docente/i figura-obiettivo), definito un percorso di formazione/informazione per genitori. E' prevista la proposta a tutti gli Istituti comprensivi, si attende il coinvolgimento di 4 Istituti comprensivi con relative scuole dell'Infanzia.

A disposizione 4 professionisti, sia dipendenti del Centro Vicentino sia collaboratori esterni.

le modalità operative

formazione per genitori, in orario serale o preserale, con valutazione del gruppo di lavoro della scuola se svolgerla in presenza o online., co Potranno essere organizzati da 2 a 4 incontri per plesso, con la possibilità di unire la proposta a più IICC.

le risorse tecniche e strumentali

Messa a disposizione delle attrezzature, materiali del Centro Studi del CeIS: materiale informativo scientifico sul GAP, PC e proiettore, lavagna a fogli mobili.

l'organizzazione interna

definizione di un calendario di formazione, dal mese di ottobre 2024 a marzo 2025, secondo le modalità concordate con gli IICC. Nel caso di assenza per turn over o per malattia, un altro componente del gruppo potrà intervenire per assicurare la realizzazione dell'attività nei tempi previsti.

il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile

Istituti Comprensivi afferenti al territorio ULSS 7 Pedemontana D2

le precedenti esperienze

Gestione dal 2019 di progetti afferenti ai Piani locali di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico Fondo 2017, 2018, 2019, 2020 nelle due ULSS 7 Pedemontana e 8 Berica, sia in ambiente scolastico sia territoriale (vedi schema punto b)

Gestione del progetto "Scuola Aperta" fin dalla sua costituzione nel 2000, in sinergia con il SerD e SEPS ULSS7.

le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS

Risorse finanziarie: Per la realizzazione delle attività si utilizzano le risorse economiche erogate dal presente bando, valorizzate dalla supervisione del Centro Vicentino di Solidarietà CeIS che mette a disposizione il suo apparato amministrativo (ragioniera, ufficio paghe, commercialista) per la gestione dei rapporti con i professionisti esterni che interverranno nello svolgimento delle attività.

Risorse professionali: per l'organizzazione e la gestione delle attività nelle scuole: psicologi psicoterapeuti ed educatori, con pluriennale esperienza nella gestione di attività preventive nelle scuole secondarie e di

formazione. Per il coordinamento del progetto: direttrice del Centro Studi del CeLS. Per la gestione amministrativa; ragionieri del CeLS.

PREVENZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO 2

AZIONE: Costruzione e sperimentazione di interventi preventivi Peer-education e Mindfulness nelle scuole secondarie

l'attività da realizzare, l'organizzazione specifica e le risorse umane impiegate:

Nel mese di settembre 2024 sono contattate le scuole secondarie per la proposta progettuale, raccolte le adesioni, definito il team di lavoro della scuola o del gruppo (es. dirigente e docente/i figura-obiettivo per l'ambito salute),

E' previsto il coinvolgimento di 23 plessi di scuole secondaria di 1° grado, con possibile estensione alle scuole di 2° grado.

A disposizione 10 professionisti, sia dipendenti del Centro Vicentino sia collaboratori esterni. La proposta prevede incontri con i gruppi classe con lo scopo di incrementare l'autoefficacia, l'autostima personale e quella scolastica. Inoltre il gruppo lavorerà sull'incremento dell'autoconsapevolezza utilizzando le applicazioni in ambito educativo della mindfulness.

le modalità operative

organizzazione di incontri per le classi, formazione di gruppi di studenti peer educator, monitoraggio della loro attività a scuola, numero classi incontrate, numero gruppi incontrati

le risorse tecniche e strumentali

Messa a disposizione delle attrezzature, materiali del Centro Studi del CeLS: materiale informativo scientifico sul GAP e dipendenze patologiche, PC e proiettore, lavagna a fogli mobili, strumenti per l'attivazione pedagogica.

l'organizzazione interna

definizione di un calendario di attività nelle scuole, suddiviso tra i vari professionisti. Il numero di professionisti che si prevede di coinvolgere garantisce la continuità dell'intervento. Tutta l'equipe è preparata a svolgere le attività preventive. Nel caso di assenza per turn over o per malattia, un altro componente del gruppo potrà intervenire per assicurare la realizzazione dell'attività nei tempi previsti.

il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile

scuole secondarie afferenti al territorio ULSS 7 Pedemontana D2

le precedenti esperienze

Gestione dal 2019 di progetti afferenti ai Piani locali di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico Fondo 2017, 2018, 2019, 2020 nelle due ULSS 7 Pedemontana e 8 Berica, sia in ambiente scolastico sia territoriale (vedi schema punto b).

Gestione del progetto "Scuola Aperta" fin dalla sua costituzione nel 2000, in sinergia con il SerD e SEPS ULSS7.

le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS

Risorse finanziarie: Per la realizzazione delle attività si utilizzano le risorse economiche erogate dal presente bando, valorizzate dalla supervisione del Centro Vicentino di Solidarietà CeLS che mette a disposizione il suo apparato amministrativo (ragioniera, ufficio paghe, commercialista) per la gestione dei rapporti con i professionisti esterni che interverranno nello svolgimento delle attività.

Risorse professionali: per l'organizzazione e la gestione delle attività nelle scuole: psicologi psicoterapeuti ed educatori, con pluriennale esperienza nella gestione di attività preventive nelle scuole secondarie e di formazione. Per il coordinamento del progetto: direttrice del Centro Studi del CeLS. Per la gestione amministrativa; ragionieri del CeLS.

Budget complessivo

Azione (indicare azione)	Voce di costo	Importo	Compartecipazione ente proponente economica/risorse umane/attrezzature e materiali/locali
1. Formazione dei docenti e personale ATA	Formatori: - psicologi n.318 ore x 30 €/h - educatori n.20 ore x 23 €/h	€ 9540,00 € 460,00	Locali del centro studi, consulenza amministrativa esterna (a titolo gratuito)
2.Costruzione e sperimentazione di modelli di intervento preventivi specifici per il GAP da realizzare presso gli istituti scolastici, rivolti agli studenti e ai genitori	Formatori: - psicologi n.702 ore x 30 €/h - educatori n.40 ore x 23 €/h	€ 21060,00 € 920,00	Locali del centro studi, consulenza amministrativa esterna (a titolo gratuito)
3. percorsi di formazione/informazione per genitori scuola dell'infanzia	Formatori: - psicologi n.72 ore x 65 €/h	€ 5005,00	
4.Costruzione e sperimentazione di interventi preventivi Peer-education e Mindfulness nelle scuole secondarie	Formatori: - psicologi n.249 ore x 30 €/h - educatori n.45 ore x 23 €/h	€ 7470,00 € 1035,00	Locali del centro studi, consulenza amministrativa esterna (a titolo gratuito)
Coordinamento e gestione burocratico- amministrativa	- coordinatore n.70 ore x 28 €/h - personale amministrativo n.65,42 ore x 25 €/h	€ 1960,00 € 1635,55	Locali del centro studi, consulenza amministrativa esterna (a titolo gratuito)
	tot	€ 49.085,55	

Bassano del Grappa, 16/08/2024

Presidente Dr. Giovanni Greco _____

Dr.ssa Susanna Dedola _____

Dr.ssa Cinzia Brunello _____

Associazione Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS _____

PROGETTO DEFINITIVO n.4

Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute

PROGETTUALITÀ 4 – INIZIATIVE SPERIMENTALI DI PREVENZIONE DELLE RICADUTE

LABORATORIO TEATRALE IN GRUPPI SELF-HELP GUIDATI CON PERSONE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ

...non si tratta di acquisire ma di scoprire.

Di risvegliare la realtà espressiva dell'uomo nella sua ambivalenza fisica e mentale, di unire il movimento corporeo e vocale alla necessità interiore che lo anima, di bruciare il proprio sapere per accedere alla trasparenza dell'atto.

Yves Lebreton

E' un percorso che consentirà ai partecipanti di consolidare l'esperienza laboratoriale, cominciata nel 2021, che pone il **corpo** al centro dell'atto creativo ed espressivo, che prende coscienza di se, dello spazio e del gruppo, che trae forza ed energia dalla **relazione, l'ascolto e la sperimentazione** di nuove **autonomie**.

Un percorso come leaving learning experience, che pone l'ascolto di sé, la relazione e l'esplorazione di nuovi contesti come punti di sviluppo delle risorse e abilità personali. Con i partecipanti ai gruppi Self-Help guidati da Professionisti del SerD di Bassano del Grappa, attraverso tecniche di teatro corporeo e tecniche di improvvisazione e composizione, si andranno ad implementare le azioni di ri-costruzione dell'immagine di sé in un'esperienza di benessere personale e sociale, in un'ottica di miglioramento del benessere dei cittadini e di coinvolgimento attivo della Comunità Locale in una dimensione di Community Care.

La proposta progettuale si articola sui seguenti **obiettivi**:

2024 – PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE SUL TEMA „IL BUIO, L'OMBRA E LA LUCE“

2025 – Messa in scena di un'azione performativa.

Il laboratorio è curato da Pippo Gentile.

Periodo di lavoro: ottobre 2024-marzo2025

Saranno coinvolti i partecipanti dei gruppi Self-Help guidati da Professionisti del SerD di Bassano del Grappa, altri Operatori di supporto e loro familiari.

Budget complessivo

Azione (indicare azione)	Voce di costo	Importo	Compartecipazione ente proponente economica/risorse umane/attrezzature e materiali/locali
1. Prevenzione	Servizi esterni/consu lenti esterni	€ 4.050,00	Risorse umane: € 500,00
	Spazi e attrezzature	€ 1.838,00	Locali: € 1.000,00
TOTALE		€ 5.888,00	€ 1.500,00

Bassano del Grappa, 16/08/2024

Presidente Dr. Giovanni Greco _____

Dr.ssa Susanna Dedola _____

Dr.ssa Cinzia Brunello _____

Cooperativa soc Adelante _____